

CoPSR 2023-2027 Regione Emilia-Romagna

Criteria di selezione dell'intervento SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti - Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti

Il riferimento per l'applicazione delle procedure selettive, oltre al presente avviso, è il paragrafo 5 "Specific design, requirements and eligibility conditions of the intervention" del PSP 2023-2027 e il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna. (Delibera della Giunta regionale n. 1461 del 29/08/2022) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28/09/2022.

I criteri di selezione delle domande di sostegno per gli impegni del presente intervento saranno applicati qualora i fabbisogni finanziari desunti dalla totalità delle domande di aiuto ammissibili, superino la dotazione finanziaria del bando.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

1. P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: superfici che hanno già aderito al Tipo di operazione 10.1.07 della Misura 10 "Prati polifiti permanenti storicamente presenti di pianura (esistenti da almeno 30 anni) nelle aree di pianura interessate all'Azione";
2. P03 altre superfici a praticoltura estensiva che hanno già aderito al Tipo di operazione 10.1.07 della Misura 10 con il Reg. (UE) n. 1305/2013;
3. P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: superfici ricadenti in Rete natura 2000;
4. P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: superfici ricadenti in altre aree a prevalente tutela naturalistica;
5. P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: superfici ricadenti in altre aree a prevalente tutela paesaggistica;
6. P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali: aree a prevalente tutela idrologica della Regione Emilia-Romagna;
7. P04 maggiore superficie oggetto di intervento con approcci collettivi;
8. P04 maggiore superficie oggetto di intervento.

Modalità per la determinazione della graduatoria.

In tabella a) sono stati attribuiti alle tipologie di superfici a praticoltura i pesi espressi in valore numerico, sulla base dei principi sopra riportati. In particolare, poiché i prati storici di pianura, ormai residuali, rappresentano la maggiore diversità e ricchezza floristica dal punto di vista naturalistico, godranno della priorità assoluta rispetto ad altre superfici a praticoltura estensiva.

Tabella a) tipologie di superfici a praticoltura estensiva e punteggi di priorità

Tipologie di superfici	Cod.	Già oggetto di adesione alle misure agro-ambientali dei precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale	Punteggio di priorità
1. P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: superfici che hanno già aderito al Tipo di operazione 10.1.07 della Misura 10 “Prati polifiti permanenti storicamente presenti di pianura (esistenti da almeno 30 anni) nelle aree di pianura interessate all’Azione”;	A	Si	80
2. P03 altre superfici a praticoltura estensiva che hanno già aderito al Tipo di operazione 10.1.07 della Misura 10;	B	Si	12
3. P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: superfici ricadenti in Rete natura 2000	C	No	3
4. P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: superfici ricadenti in altre aree a prevalente tutela naturalistica	D	No	2
5. P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: superfici ricadenti in altre aree a prevalente tutela paesaggistica	E	No	1,5
6. P02 Aree caratterizzate da criticità ambientali: aree a prevalente tutela idrologica della Regione Emilia-Romagna	F	No	1
7. P04 maggiore superficie oggetto di intervento anche con approcci collettivi	G	No	0,5

100

L'attribuzione finale del punteggio di priorità è determinata per domanda tenendo conto della contemporanea presenza in domanda di superfici richieste ad impegno aventi priorità diverse.

A tal fine si procede al calcolo della SOI (superficie oggetto di impegno) di ciascuna parcella che presenta le priorità indicate in tabella A e si determina il corrispondente punteggio come segue:

(punteggio di priorità) x (ettari di superficie oggetto di impegno per specifica categoria / ettari di superficie aziendale oggetto di impegno)

Tale moltiplicazione deve essere eseguita per ognuna delle categorie riportate in tabella a) presenti in domanda; la somma dei prodotti ottenuti costituisce il punteggio di priorità della domanda come evidenziato nella successiva tabella b).

Tabella b – attribuzione del punteggio per domanda

Cod. di categorie di superficie in tab. a)	P = Punteggio di priorità – tab. a)	R=rapporto tra superficie oggetto di impegno per la specifica categoria / superficie totale aziendale oggetto di impegno	Punteggio per categoria = P x R
A	80	ha SOI categoria A / SOI aziendale	X
B	12	ha SOI categoria B / SOI aziendale	Y
C	3	ha SOI categoria C / SOI aziendale	Z

D	2	ha SOI categoria D / SOI aziendale	W
E	1,5	ha SOI categoria E / SOI aziendale	Q
F	1	ha SOI categoria F / SOI aziendale	T
G	0,5	ha SOI categoria G / SOI aziendale	S

Punteggio complessivo della domanda = X+Y+Z+W+Q+T+S

La somma dei valori ottenuti come riportato in tabella b costituisce il punteggio da assegnare alla domanda.

Il valore ottenuto determinerà per quella domanda una posizione in graduatoria, che si caratterizzerà per un valore scalare decrescente di priorità per domanda.

Differenziazione delle posizioni ex-aequo

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra, determini punteggi uguali, la differenziazione ulteriore di tali punteggi sarà realizzata in base alla maggiore superficie aziendale impegnata espressa in valore assoluto, di cui al punto 8. In caso di ulteriori casi di ex aequo, la differenziazione sarà operata in base all'estensione della superficie aziendale totale.